#### **ARPAE**

# Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

\* \* \*

#### Atti amministrativi

Oggetto Art. 29-decies, comma 9 lettera a) del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. ¿ Ditta Mangimi Valmori SRL, con sede legale ed

s.m.i. ¿ Ditta Mangimi Valmori SRL, con sede legale ed operativa in Via Santa Lucia n.13/b Comune di Predappio

n. DET-AMB-2016-2212 del 07/07/2016

- ATTO DI DIFFIDA.

Proposta n. PDET-AMB-2016-2268 del 07/07/2016

Struttura adottante Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Dirigente adottante ROBERTO CIMATTI

Determinazione dirigenziale

Questo giorno sette LUGLIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Art. 29-decies, comma 9 lettera a) del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. – Ditta Mangimi Valmori SRL, con sede legale ed operativa in Via Santa Lucia n.13/b Comune di Predappio - ATTO DI DIFFIDA.

#### **IL DIRIGENTE**

Vista la sotto trascritta relazione del Responsabile del Procedimento:

"Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale:

### Visto:

- il comma 9 dell'art. 29-decies del D.Lgs.152/206 e s.m.i. dispone che, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie o di esercizio in assenza di autorizzazione, fermo restando l'applicazione delle sanzioni e delle misure di sicurezza di cui all'art.29-quattuordecies, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni:
  - a) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze, nonché un termine entro cui, fermi restando gli obblighi del gestore in materia di autonoma adozione di misure di salvaguardia, devono essere applicate tutte appropriate misure provvisorie o complementari che l'autorità competente ritenga necessarie per ripristinare o garantire provvisoriamente la conformità;
  - b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni, o nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte nell'anno:
  - c) alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'installazione, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo o di danno per l'ambiente;
  - d) alla chiusura dell'installazione, nel caso in cui l'infrazione abbia determinato esercizio in assenza di autorizzazione;

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Provinciale n.403 del 16/10/2012, prot.n.97034/403, è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Ditta Mangimi Valmori srl, per la gestione dell'impianto sito in Comune di Predappio, Via Santa Lucia n.13/b;

Visti gli esiti dell'ispezione programmata eseguita presso l'impianto in oggetto in data 07/04/2016 e 20/04/2016 dai tecnici di questa Agenzia, (come da comunicazione prot. Arpae n. PGFC/2016/9132 del 20/06/2016), che hanno evidenziato alcune irregolarità, rispetto alle seguenti prescrizioni, impartite con l'A.I.A. n.403/2012:

#### 1. D3.6 Frequenza e modalità di controllo emissioni in atmosfera:

"La Ditta ha effettuato una modifica al ciclo produttivo. Nella fattispecie è avvenuto lo smantellamento del Mulino denominato M3 con relativa emissione in atmosfera E3, nonché successiva installazione di nuovo impianto in sostituzione del mulino M3, senza produzione di emissioni in atmosfera in quanto privo di aspirazione e convogliamento all'esterno;

La Ditta ha effettuato la modifica descritta senza aver effettuato la prevista comunicazioni di cui all'art. 29 - nonies del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

## 2. D3.7 Controllo scarichi e sistemi di trattamento – Emissione in acqua:

"La Ditta ha effettuato con la frequenza stabilita dal PM e C. gli autocontrolli delle acque reflue industriali che recapitano in acque superficiali relativi allo scarico S1 ed S4. Dall'esame a campione dei rapporti di prova inerenti a tali controlli emergono le seguenti irregolarità: RdP N. 140113 del 15/01/2014 prelievo scarico S4 superamento del valore limite di emissione per il parametro tensioattivi totali; RdP N. 160191 del 25/01/2016 prelievo scarico S1 superamento del valore limite di emissione per il parametro azoto ammoniacale;

Per tali irregolarità Il Servizio territoriale di Arpae ha provveduto ad elevare sanzione amministrativa ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Si da atto che la successiva attività di campionamento eseguita dai tecnici di Arpae in data 20/04/2016, sulle acque reflue industriali in uscita dallo scarico denominato S1, ha evidenziato il rispetto dei valori limite di emissione indicati nell'atto di A.I.A. n.403/2012, come da rapporto di prova n. 201620792 del 03/05/2016;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento di diffida inviata da questa SAC con PEC prot. PGFC/2016/9237 del 21/06/2016 alla Ditta Mangimi Valmori srl ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che questa SAC con nota prot. n. PGFC/2016/9241del 21/06/2016, inviata all'Azienda USL di Forlì e al Comune di Predappio, ha chiesto alle stesse se sussiste la fattispecie di "situazione di pericolo o di danno per l'ambiente o la salute" che determinerebbe l'adozione degli atti previsti dalle lettere b) e c) del comma 9, ovvero dal comma 10 dell'art. 29 decies del D.Lgs. n. 152/06;

Rilevato che gli Enti sopra citati, entro il termine indicato, non hanno fatto pervenire osservazioni in merito:

Considerate le sopra citate irregolarità rispetto alle prescrizioni impartite con l'A.I.A. n.403/2012, si ritiene opportuno adottare il presente atto di diffida nei confronti della Ditta Mangimi Valmori SRL, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 9, lettera a) del D.Lgs. 152/06;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

Dato atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento di diffida nei confronti della Ditta Mangimi Valmori srl;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento di diffida, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

"

## **DETERMINA**

ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

 di <u>diffidare</u> la Ditta Mangimi Valmori S.r.l., con sede legale ed operativa in Via Santa Lucia n.13/b del Comune di Predappio, nella persona del sig. Valmori Otello (gestore), per la prosecuzione dell'attività di trattamento e trasformazione di materie prime vegetali di cui al

2

punto 6.4, lettera b) dell'allegato VIII del D.Lgs 152/06 Parte II Titolo III-bis, nello stabilimento ubicato in Comune di Predappio in Via Santa Lucia, 13 B, dal tenere un comportamento difforme dai contenuti dell'A.I.A. n.403 del 16/10/2012, prot.n.97034/403, ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 lettera a);

- di <u>disporre</u> che la Ditta Mangimi Valmori S.r.l., presenti una richiesta di modifica di A.I.A. <u>al</u> fine di ottenere l'autorizzazione all'installazione del nuovo impianto e relativa emissione in <u>atmosfera</u>, in sostituzione della vecchia struttura denominata Mulino M3 e relativa emissione E3 già smantellate, **entro 30 giorni** dal ricevimento del presente atto, mediante il caricamento della medesima istanza sul portale regionale IPPC;
- 3. di <u>precisare</u> che, in merito al monitoraggio delle acque di scarico, considerando che i campionamenti eseguiti dai tecnici di Arpae in data 20/04/2016 sulle acque reflue industriali in uscita dallo scarico denominato S1 (rapporto di prova n. 201620792 del 03/05/2016), hanno evidenziato il rispetto dei valori limite di emissione indicati nell'atto di A.I.A. n.403/2012, la Ditta continui ad effettuare gli autocontrolli previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo dell'Impianto di cui alla medesima A.I.A., al fine di monitorare il rispetto ai valori limite previsti;
- 4. di <u>precisare</u> che che in caso di inottemperanza a quanto disposto al punto 2, si procederà alla revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 lettera c);
- 5. di **precisare** che sono fatti salvi i diritti di terzi ai sensi di legge;
- 6. di <u>dare atto</u> che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
- 7. di <u>dare atto</u> che nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Luca Balestri, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
- 8. di <u>precisare</u> che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 9. di **stabilire** che copia del presente atto venga notificata alla Ditta Mangimi Valmori S.r.l.;
- 10. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Servizio Territoriale Forlì ed all'Unità Demanio Idrico di Forlì di Arpae, al Comune di Predappio e all'Azienda USL di Forlì.

IL RESPONSABILE

DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E

CONCESSIONI DI FORLI'-CESENA

Arch. Roberto Cimatti

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.